

19 NOV 2015

Protocollo d'intesa

tra

Regione Marche (di seguito denominata Regione)**Ufficio Scolastico Regionale per le Marche****(di seguito denominato Ufficio Scolastico)****Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio****(di seguito denominata Fondazione)**

CONSIDERATO che l'educazione finanziaria è necessaria per poter acquisire le giuste competenze per diventare un futuro cittadino, soprattutto considerando la rilevanza che il sistema economico-finanziario riveste all'interno della società;

CONSIDERATO che il potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria rientra tra gli obiettivi prioritari delle iniziative di accrescimento dell'offerta formativa previste dall'art. 1, comma 7 della legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

CONSIDERATO che il 10 giugno 2015 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha sottoscritto con altre Istituzioni pubbliche e organizzazioni non profit, la Carta d'intenti per "l'Educazione economica come elemento di sviluppo e crescita sociale" che contempla tra i propri obiettivi la definizione di una strategia a livello nazionale per migliorare la cultura finanziaria dei giovani; TENUTO CONTO che i sottoscrittori della Carta d'intenti si sono impegnati a condividere i programmi educativi già in atto e a favorire l'integrazione delle iniziative di educazione alla cittadinanza economica e alla legalità offerte sul territorio;

PREMESSO che

La Regione Marche, l'Ufficio Scolastico e la Fondazione condividono la convinzione

che debba essere promossa un'educazione che sviluppi nei giovani l'interesse per le tematiche dell'economia, della finanza del risparmio e della legalità economica e ponga le condizioni per sviluppare in essi una conoscenza e comprensione delle nozioni del ruolo del denaro e della necessità di gestirlo responsabilmente al fine di impostare in modo consapevole il proprio futuro economico

e che la Fondazione

- persegue scopi di pubblica utilità sociale promuovendo l'Educazione Finanziaria, nel più ampio concetto di Educazione alla Cittadinanza Economica consapevole e attiva, per sviluppare e diffondere la conoscenza finanziaria ed economica;
- all'attuazione delle proprie finalità, provvede, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, tramite: l'ideazione, la realizzazione e la diffusione di materiali e modalità didattiche originali e innovative per il Fondatore ed i partecipanti; la promozione e cura di studi e ricerche specifiche; l'organizzazione di seminari, convegni ed eventi di promozione dell'educazione finanziaria in proprio e per il Fondatore ed i partecipanti; la realizzazione di forme di coordinamento e aggregazione con iniziative pubbliche e private aventi analoghe finalità;
- intende favorire la sensibilità verso i temi dell'economia, della finanza, del risparmio e della corretta gestione delle risorse;
- intende contribuire a migliorare la conoscenza dei fatti e delle situazioni economiche fra le nuove generazioni con un progetto che, in maniera sempre più diretta e diffusa, coinvolga le istituzioni scolastiche e le famiglie;
- intende promuovere un'educazione e una sensibilizzazione ai temi sopra indicati, finalizzata a far acquisire conoscenza e consapevolezza dei diversi prodotti e servizi offerti dalle banche e, quindi, capacità di effettuare le scelte più funzionali alle esigenze dei cittadini;

- riconosce, in qualità di promotore di iniziative volte a sviluppare un positivo e moderno sistema di relazioni tra l'industria bancaria e le varie componenti della società, l'importanza di operare in collaborazione con il sistema scolastico per promuovere nei futuri cittadini una educazione e una capacità di lettura dei fatti e dei fenomeni dell'economia e della finanza;
- intende fornire ai docenti gli strumenti per sviluppare programmi specifici non solo dal punto di vista teorico, ma anche da quello pratico-applicativo;
- mette a disposizione i suoi programmi didattici e gli strumenti informativi per gli insegnanti attraverso la rete delle Banche partecipanti alla Fondazione e nello specifico di Banca Marche a livello regionale;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Regione, Ufficio Scolastico e Fondazione ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, con il presente protocollo si impegnano a promuovere e divulgare nelle scuole di ogni ordine e grado delle Marche iniziative di informazione/formazione sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio, finalizzate a fornire ai giovani specifiche competenze atte a favorire comportamenti attivi e consapevoli in relazione alle citate aree.

Art. 2

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Protocollo e per consentire la pianificazione delle attività previste, ivi compreso il monitoraggio dei risultati, verrà costituito un agile Gruppo di Lavoro composto da un rappresentante per ciascun ente sottoscrittore del Protocollo oltre a un rappresentante di Banca Marche in qualità di principale Partecipante alla Fondazione per la diffusione di queste tematiche nelle Marche.

g

Si conviene inoltre che il Gruppo di Lavoro, previa valutazione:

- approva la partecipazione di eventuali altri aderenti alla Fondazione, presenti nella Regione Marche, alla diffusione delle tematiche di educazione finanziaria;
- approva, nella vigenza del presente protocollo, l'attuazione di ulteriori progetti congiunti in materia di educazione finanziaria.

Art. 3

In attuazione del presente protocollo la Fondazione, in collaborazione con Banca Marche che da anni sostiene la diffusione di queste tematiche nelle scuole delle Marche ed eventuali altri partecipanti alla Fondazione presenti sul territorio secondo quanto stabilito al precedente Art. 2, si impegna a:

- mettere a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado i programmi didattici realizzati dalla Fondazione;
- realizzare iniziative ed eventi speciali rivolti ai ragazzi, condotti da Esperti di Banca Marche e di altre banche del territorio;
- realizzare incontri rivolti agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado al fine di rendere loro disponibili informazioni generali, strumenti didattici e metodologie utili al trasferimento in classe della materia;
- supportare incontri nel territorio, a favore di scuole o reti di scuole, tra docenti ed esperti del sistema bancario, al fine di promuovere il confronto e la collaborazione in tema di educazione finanziaria;
- coinvolgere le famiglie nel processo di informazione e sensibilizzazione sull'educazione finanziaria, con l'obiettivo di creare sinergie tra l'azione educativa proposta a scuola e in famiglia;
- promuovere la conoscenza e l'uso del sito www.economiascuola.it, creato per offrire agli insegnanti informazioni e strumenti didattici idonei a promuovere la

- materia presso i giovani;
- riservare, nell'ambito della strategia di diffusione dell'educazione finanziaria a livello regionale, uno spazio alla formazione Post Secondaria e all'educazione degli adulti, mettendo a disposizione dell'amministrazione locale il relativo materiale divulgativo multimediale.

Art. 4

La Regione e l'Ufficio Scolastico si impegnano a:

- sostenere l'iniziativa con il proprio patrocinio, al fine di dare istituzionalità all'operazione e connotarla come iniziativa di interesse comune;
- diffondere nelle scuole la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa con le iniziative proposte dalla Fondazione;
- sostenere con un evento pubblico rivolto alla stampa e ai cittadini, l'importanza dell'educazione finanziaria quale strumento di tutela del benessere economico presente e futuro degli adulti e dei giovani. L'evento, che avrà luogo presso la sede della Regione, dovrà svolgersi preferibilmente entro l'avvio dell'anno scolastico per dare modo ai dirigenti scolastici e agli insegnanti di considerare l'adozione dei programmi all'interno delle attività didattiche.
- organizzare all'apertura di ogni anno scolastico una conferenza stampa di presentazione dei programmi di educazione finanziaria che verranno attivati tramite i soggetti attivi sul territorio purchè riconosciuti dal Gruppo di Lavoro così come previsto all'Art. 2.

Art. 5

Il presente protocollo copre un periodo di un anno e che si intende tacitamente



rinnovato di anno in anno, salvo disdetta di una delle parti, almeno 60 giorni prima dell'avvio dell'anno scolastico.

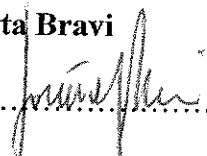
Art. 6

Il presente protocollo non prevede oneri di carattere finanziario per alcuna delle istituzioni interessate.

Ancona, 19 NOV 2015

L'Assessore al Lavoro, Tutela e sicurezza del lavoro,
Professioni, Previdenza complementare e integrativa,
Formazione professionale, Istruzione, Università e diritto allo Studio,
Sostegno alla famiglia

Loretta Bravi


.....

Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

Maria Letizia Melina


.....

Il Direttore Generale della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio

Giovanna Boggio Robutti


.....